

22.11.90

TORRE Campanarum Antica

GORLA MAGGIORE RESTAURATA LA FORTEZZA MEDIEVALE INGLOBATA NELLA CHIESA PARROCCHIALE

La vecchia torre campanaria ritrova il suo volto giovanile

GORLA MAGGIORE - Lo scorso anno è stato completato il recupero della parte esterna della chiesa parrocchiale Santa Maria Assunta e sono stati sistemati alcuni inconvenienti presenti nelle strutture portanti, che risalgono al lontano 1847/50, quando l'architetto Giacomino Moraglia decise di intervenire per preservare tale opera. Infatti, la chiesa ha strutture antiche che risalgono all'inizio del XII secolo.

Durante i lavori il parroco don Franco Colombo ha ritenuto doveroso intervenire a segnalare il recupero dell'ex torre campanaria romanica che nel secolo scorso era stata inglobata nell'abside della nuova costruzione. Secondo gli esperti erano necessari interventi urgenti di vario genere. Occorreva infatti una seria ripulitura delle pietre, il rifacimento delle bifore e soprattutto rinforzare la stessa struttura, tuttora la ristrutturazione non doveva alterare l'aspetto della torre, bensì dare una certa coesione.

I lavori si sono potuti eseguire grazie soprattutto alla generosità della popolazione che ha sempre dimostrato devozione alla propria chiesa.

E anche grazie ai contributi, se pur modesti, comunali e provinciali che hanno permesso il restauro della torre sino alla confluenza del campanile con la casa canonica.

Già in precedenza, l'architetto Cisotto, studioso d'arte medievale, conservando scrupolosamente le basi dell'antica campanile, aveva intuito che la costruzione risaliva agli anni Mille e ne aveva segnalato l'importanza architettonica e culturale.

Si può supporre che, fin dal principio la costruzione servisse anche ad usi civili come torre di vedetta.

La struttura, tra tutte le chiese medioevali romaniche della Valle Olona, è l'unica rimasta e per la sua bellezza si impone agli occhi del passante. In futuro il parroco del paese, servendosi della collaborazione di alcuni

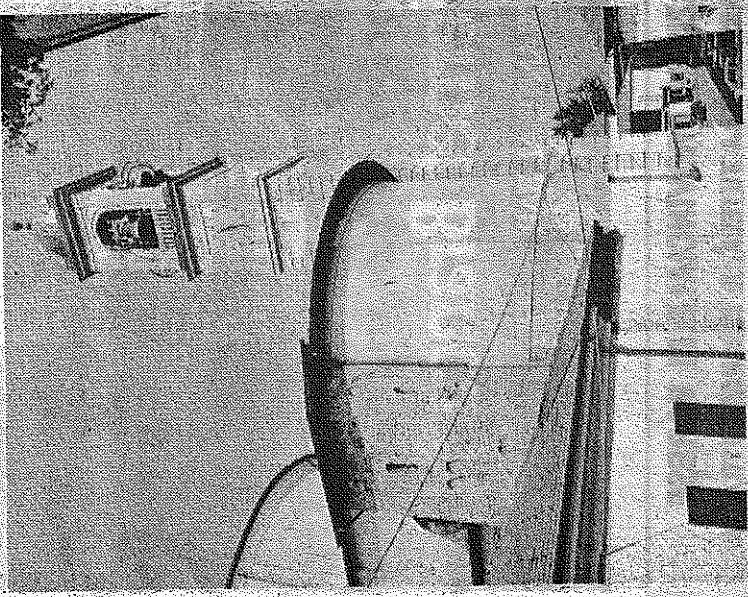
esperti, pensa di portare alla luce anche la base dell'antico campanile sino al piano della strada.

E questo un intervento delicato che obbliga a modifiche strutturali quali ad esempio la demolizione di parte del ripostiglio che dà sulla strada. Gli esperti sollecitano l'intervento. L'opera, a restauro ultimato, costituirà una delle meraviglie architettoniche e così mille anni di storia passata rivivranno a Gorla Maggiore.

Inoltre, si rafforza sempre più l'ipotesi che in passato Gorla Maggiore costituisse un centro religioso pulsante con infissi positivi in tutta la Valle Olona, allora interessata al transito dell'amica strada che recava alle Tre Valli svizzere e da queste al centro dell'Europa.

Ne sono infatti testimonianza la chiesa di Santa Maria con altri edifici religiosi, quali l'«Obbedienza», la chiesa di San Vittore (scomparsa nel XIII) e la chiesetta dei Santi Vitale e Valeria.

Beatrice Zerini



La celebre torre campanaria medievale addossata all'abside della chiesa parrocchiale (Bliz Foto)